



Avv. Nicola Mancioppi  
NOTAIO

Repertorio n. 43179

Raccolta n. 24842

**VERBALE DI ADUNANZA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Registrato a Pisa:  
il 28/01/2015

**REPUBBLICA ITALIANA**

n. 459  
Serie 1T

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di gennaio

28 - I - 2015

nel mio studio in Cascina, frazione Navacchio, Via Tosco Romagnola n.2093/A, all'interno della Corte Remaggi, essendo le ore sedici e quarantacinque.

Avanti a me Dottor Nicola Mancioppi, Notaio in Navacchio, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Pisa,

è presente il signor:

Betti Michelangelo, nato a Cascina (PI) il 16 dicembre 1969 e domiciliato come appresso, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA O.N.L.U.S. con sede in Cascina (PI), Via Tosco Romagnola n. 656, con numero di Codice Fiscale 01254480500.

Detto componente, della cui identità personale io Notaio sono certo

mi dichiara

che è stata qui convocata per le ore 16.30 la riunione del Consiglio di Amministrazione della detta Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Modifica dello Statuto della Fondazione Sipario Toscana;

- Varie ed eventuali";

ed invita

me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze della Riunione e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò atto di quanto segue:

Assume la presidenza della Riunione, ai sensi del vigente Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione comparente signor Botti Michelangelo, il quale

constata:

a) - che sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in carica nella sua persona quale Presidente e nelle persone dei Consiglieri signori Caprai Alessandro, nato a Livorno il 19 gennaio 1959 e Martinelli Fabiano, nato a Pisa il 18 giugno 1976;

b) - che la identità e legittimazione dei partecipanti alla presente riunione è stata accertata dallo stesso Presidente;

e che pertanto

la Riunione è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente inizia quindi la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno ed illustra ai presenti che con DM 1 luglio 2014 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha stabilito i requisiti necessari per ottenere il

riconoscimento quale "Teatro di rilevante interesse culturale", anche al fine di poter presentare domande di ammissione ai relativi finanziamenti ministeriali.

La Fondazione Sipario ritiene di poter legittimamente accedere a tale riconoscimento, ma per poter procedere alla relativa richiesta, ha la necessità di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni contenute nel DM stesso (art. 12 comma 3).

Il Presidente ricorda ai presenti che:

- con Decreto Presidenziale della Provincia di Pisa n.8 del 27 gennaio 2015, la Provincia di Pisa, membro della Fondazione, ha approvato la nuova versione dello Statuto dell'Ente medesimo;

- con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 27 gennaio 2015 il Comune di Cascina, quale altro unico membro della Fondazione, ha approvato la nuova versione del predetto Statuto.

Tali pareri, obbligatori anche se non vincolanti, sono richiesti dall'articolo 6 del vigente Statuto.

Il Presidente passa quindi ad illustrare ai partecipanti il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, adeguato secondo le prescrizioni richieste ai fini sopra illustrati.

Pertanto, dopo breve discussione, il Presidente propone ai membri del Consiglio di Amministrazione di approvare la nuova versione dello Statuto dell'Ente.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il testo del nuovo statuto viene consegnato a me Notaio per

allegarlo al presente verbale sotto la lettera "A", omissane

la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.

Io Notaio,

richiesto, ho ricevuto il presente atto che io stesso ho letto al comparente il quale, da me interpellato, lo approva e con me lo sottoscrive, essendo le ore diciassette e tre minuti.

Scritto parte a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano, occupa pagine tre e fino qui della quarta di un foglio.

F.to: Michelangelo Betti - Nicola Mancioppi Notaio.

=====  
La presente copia, composta di cinque fogli, è conforme all'originale al mio rogito.

Si rilascia per

Navacchio di Cascina



Avv. Nicola Mancioffi  
NOTAIO

ALLEGATO "A" N. 43179 DI REPERTORIO N. 24842 DI RACCOLTA

STATUTO della FONDAZIONE

**Art. 1 - Costituzione**

Per iniziativa del Comune di Cascina è costituita la Fondazione Sipario Toscana O.N.L.U.S., denominata "La Città del Teatro e dell'immaginario contemporaneo".

**Art. 2 - Sede**

La Fondazione ha sede in Cascina, Via Tosco Romagnola n. 656.

**Art. 3 - Finalità**

La Fondazione ha per oggetto le seguenti finalità:

a) La produzione di spettacoli ed eventi culturali di tipo pluralistico nei settori del teatro, della musica e delle arti in genere, con particolare riferimento alle modalità espressive connesse alle tematiche contemporanee e finalizzate all'attivazione di percorsi comunicativi per l'infanzia e la gioventù;

b) La programmazione in spazi e strutture dello spettacolo di iniziative, stagioni e rassegne, festivals, attività convenzionate ed espositive ed altre manifestazioni tendenti all'aggregazione sociale e culturale nei settori della comunicazione e delle arti in genere, con particolare riferimento all'Università alla Scuola ed ai contesti sociali differenziati.

c) Studio e gestione di progetti finalizzati a:

d) Attività comunicative caratterizzate da criteri di multime-

dialità dei settori e dei generi e polifunzionalità degli spazi;

e) Formazione del pubblico e degli operatori della cultura e dello spettacolo con finalità di promuovere lo sviluppo dei processi e delle possibilità comunicative.

La Fondazione potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici e prendere tutti i provvedimenti purché utili al raggiungimento delle finalità sopra dette, compresa l'acquisizione e gestione di immobili e la costituzione di altre associazioni o società con scopi sociali affini.

#### **Art. 4 - Composizione**

1) Sono partecipanti della Fondazione:

- a) Il Comune di Cascina;
- b) La Provincia di Pisa.

2) Possono, inoltre, partecipare alla Fondazione, su specifica richiesta, altri soggetti pubblici territoriali o anche privati, che manifestino interesse per le attività svolte dalla Fondazione stessa.

L'Assemblea dei partecipanti delibera in merito all'accoglimento della domanda all'unanimità.

L'ingresso nella compagine della Fondazione comporta la sottoscrizione ed il versamento di una quota ad incremento del Fondo di dotazione di cui all'art. 16, lett. a), secondo la percentuale di partecipazione stabilita dall'Assemblea dai dei partecipanti.

L'entrata di nuovi soggetti deve comunque avvenire in percentuale tale da garantire il controllo maggioritario dei fondatori, anche attraverso un aumento del fondo di dotazione.

I nuovi partecipanti dovranno rispettare tutte le norme del presente statuto, con particolare riguardo a quelle riguardanti il patrimonio della Fondazione di cui al successivo art. 16).

#### **Art. 5 - Organi**

Sono Organi della Fondazione:

- a) L'Assemblea dei partecipanti;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente;
- d) Il Revisore Contabile.

#### **Art. 6 - Assemblea dei partecipanti**

L'Assemblea dei partecipanti è organo consultivo, privo di poteri gestionali.

E' costituita dai partecipanti alla Fondazione e si riunisce almeno una volta all'anno.

E' validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti ed è presieduta dal Presidente della Fondazione.

Essa:

- 1) Nomina e revoca gli amministratori;
- 2) Nomina il Revisore Contabile;
- 3) Stabilisce le indennità del Presidente, del Vice Presidente, dei membri del Consiglio e del Revisore Contabile;

- |  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | 4) Formula pareri e proposte sulle attività, programmi ed      |  |
|  | obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da indivi-    |  |
|  | duarsi, nonché sui bilanci consuntivi e preventivi;            |  |
|  | 5) Delibera sulla partecipazione alla Fondazione ai sensi      |  |
|  | dell'articolo 4 del presente Statuto;                          |  |
|  | 6) Formula pareri obbligatori, ma non vincolanti, sulle propo- |  |
|  | ste di modifiche statutarie avanzate dagli amministratori;     |  |
|  | 7) Formula pareri obbligatori, ma non vincolanti, in merito    |  |
|  | all'acquisto di beni immobili ed alla sottoscrizione di mutui  |  |
|  | e finanziamenti, sia ipotecari che chirografari.               |  |

**Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, nominati dall'Assemblea dei partecipanti, ed è convocato per la prima volta dal Sindaco del Comune di Cascina.

Per la composizione del Consiglio di Amministrazione si tiene conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società di cui alla legge 11 luglio 2011, n. 120.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica cinque anni dalla data del suo insediamento.

I Consiglieri rimangono in carica per il periodo di durata del Consiglio stesso, indipendentemente dalla loro nomina, e possono essere rinominati per una sola volta.

In caso di dimissioni i nuovi Consiglieri dovranno essere nominati dall'Assemblea dei partecipanti entro 45 giorni.



I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere revocati in qualsiasi momento per motivi collegati alla gestione del proprio mandato e possono essere sostituiti in corrispondenza dell'inizio del mandato amministrativo dell'Ente che li ha indicati.

#### **Art. 8 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione**

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

In via esemplificativa e non esaustiva, il Consiglio di Amministrazione compie i seguenti atti fondamentali:

- 1) Discute ed approva gli indirizzi generali ed i programmi di gestione della Fondazione;
- 2) Discute ed approva il Bilancio di previsione ed il Conto consuntivo della Fondazione, predisposti dal Direttore Amministrativo;
- 3) Approva, a maggioranza assoluta dei membri, le modifiche statutarie;
- 4) Delibera in merito all'acquisto di beni immobili ed alla sottoscrizione di mutui e finanziamenti, sia ipotecari che chirografari;

5) Nomina il Direttore Amministrativo e il Direttore Artistico

o la Direzione Artistica;

6) Discute ed approva il programma artistico pluriennale e annuale, predisposto dal Direttore Artistico o dalla Direzione

Artistica;

7) Discute ed approva eventuali collaborazioni con organismi culturali italiani e stranieri, sentito il parere del Direttore Artistico o della Direzione Artistica;

8) Discute e approva il regolamento interno, l'organico e la struttura organizzativa della Fondazione;

9) Delibera circa l'affidamento di speciali deleghe, sia ai Consiglieri che al Direttore Amministrativo.

#### **Art. 9 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Fondazione almeno quattro volte l'anno, di cui una per l'approvazione del Bilancio di Previsione e una per l'approvazione del Conto Consuntivo.

Si riunisce, altresì, ogni volta che il Presidente lo ritiene opportuno o quando quest'ultimo ne riceve richiesta scritta dagli altri Consiglieri.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, avviene al domicilio di ciascun Consigliere, con almeno cinque giorni di preavviso salvi i casi di urgenza.

E' consentita la convocazione mediante avviso comunicato ai

componenti del Consiglio con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità dei voti è determinante quello del Presidente.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare, su invito del Presidente, il Direttore Amministrativo ed il Direttore Artistico o i membri della Direzione Artistica.

#### **Art. 10 - Il Presidente**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è eletto tra i componenti designati dal Comune di Cascina.

Il Presidente resta in carica per il periodo di durata del Consiglio ed è rieleggibile una sola volta.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita i poteri che gli vengono delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente inoltre:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- verifica la corretta esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

- può adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'approvazione dei programmi artistici; entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento il Presidente dovrà convocare il Consiglio di Amministrazione per la necessaria ratifica del suo operato;

- compie gli atti richiesti dalla gestione ordinaria, non riservati al Consiglio di Amministrazione, ritenuti necessari per il perseguimento della finalità della Fondazione.

#### **Art. 11 - Il Vice Presidente**

Il Vice Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta, a maggioranza assoluta.

Il Vice Presente resta in carica per il periodo di durata del Consiglio che lo ha eletto ed è rieleggibile una sola volta.

Su delega del Presidente o in sua assenza, il Vice Presidente assume la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita i poteri di competenza del Presidente.

#### **Art. 12 - Il Revisore Contabile**

Il Revisore Contabile, da scegliere tra gli iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia, è nominato dall'Assemblea dei partecipanti.

Il Revisore Contabile resta in carica per il termine della durata del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile per una sola volta.

Il Revisore Contabile esercita le funzioni ed i poteri di cui

agli artt. 2409-bis e seguenti del Codice Civile in quanto compatibili con quanto disciplinato dal presente Statuto.

#### **Art. 13 - Il Direttore Amministrativo**

Il Direttore Amministrativo della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione con contratto professionale a termine, avente durata massima pari a quella del Consiglio in carica.

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- garantisce l'attuazione delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

- provvede agli atti gestionali in attuazione di quanto deciso dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, operando in base al regolamento interno di organizzazione.

Risponde al Presidente e al Consiglio del proprio operato e dei risultati della gestione.

- predispone, entro il 30 Novembre di ogni anno e secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, il progetto di bilancio preventivo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;

- predispone, almeno 30 giorni prima della approvazione, il progetto di Conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 14 - Il Direttore Artistico**

Il Direttore Artistico è nominato dal Consiglio di Amministrazione con contratto professionale a termine, avente durata

massima pari a quella del Consiglio in carica.

Il Direttore Artistico svolge le seguenti funzioni:

- elabora la progettazione artistica e culturale delle attività, in base ai contenuti del Bilancio di previsione, alle linee di indirizzo generale espresse dal Consiglio di Amministrazione e secondo quanto previsto dal regolamento interno di organizzazione, e risponde al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dei risultati dell'attività artistica.

Predisporre, entro il 30 Novembre di ogni anno, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione e d'intesa con il Direttore Amministrativo, il programma annuale di attività da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Artistico può effettuare prestazioni artistiche per al massimo uno spettacolo rappresentato nel Teatro gestito dalla Fondazione o di proprietà di quest'ultima e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso altri organismi sovvenzionati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nel campo del teatro.

#### **Art. 15 - La Direzione Artistica**

Il Consiglio di Amministrazione, con le stesse modalità di cui all'art. 14, e nell'ambito di una progettazione artistico-culturale volta a realizzare le diverse attività indicate all'art. 3 può nominare, in luogo del Direttore Artistico, un organismo collegiale denominato "Direzione Artistica".

Il Consiglio di Amministrazione delibera, a maggioranza assoluta dei suoi membri, in merito alla composizione della Direzione Artistica, al numero dei suoi componenti ed alla loro nomina, ai compiti assegnati all'organismo nel suo complesso ed ai singoli membri.

Per quanto non diversamente stabilito si applicano le disposizioni di cui all'art. 14 riferite al Direttore Artistico.

#### **Art. 16 - Patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal Fondo di dotazione originario e dai successivi incrementi a qualsiasi titolo;
- b) dai Contributi periodicamente assicurati dai partecipanti alla Fondazione;
- c) dai beni mobili ed immobili, da eventuali donazioni, sussidi o contributi di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, Organi dello Stato, Enti ed Associazioni, nonché da tutti gli altri beni che eventualmente pervenissero per atti di liberalità.

#### **Art. 17 - Bilancio**

L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il Direttore Amministrativo redige il bilancio preventivo, il Rendiconto annuale e le relative relazioni dalle quali deve risultare la situazione economica e patrimoniale della Fondazione e li sottopone al Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio preventivo ed il Rendiconto annuale sono approvati dal Consiglio di Amministrazione ogni anno rispettivamente entro il 31 Dicembre dell'anno precedente e entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal presente Statuto.

Il Bilancio preventivo ed il Rendiconto annuale, corredato dalla relazione del Revisore Contabile, dovranno essere depositati presso la sede della Fondazione entro i 15 giorni precedenti l'approvazione per la relativa consultazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o fondi di dotazione durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

#### **Art. 18 - Estinzione e recesso**

La Fondazione Sipario Toscana è costituita senza limiti di durata.

In caso di estinzione della Fondazione, i beni residui, esaurita la procedura di liquidazione, saranno devoluti ad Enti aventi finalità analoghe indicati dal Comune di Cascina, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

I partecipanti possono in ogni momento recedere dalla Fonda-



zione, se non hanno assunto l'obbligo di farne parte a tempo determinato, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte e senza alcun diritto al rimborso della quota di fondo di dotazione, versata al momento dell'ingresso nella Fondazione stessa.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia effettuata almeno tre mesi prima.

**Art. 19 - Disposizioni finali**

I partecipanti, rappresentati in Consiglio di Amministrazione, possono accedere agli atti della Fondazione ai sensi della Legge 241/1990.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile.

**Art. 20 - Norma transitoria**

La disposizione di cui all'art. 7, comma 2, si applica a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo all'entrata in vigore del presente Statuto.

F.to: Michelangelo Betti - Nicola Mancioffi Notaio.